

Presentato ad Artegna il suino geneticamente friulano, opportunità per il Fvg

## Vadori: “Ora che abbiamo la Ferrari i sindaci ci aiutino a fare i circuiti”

“Ora che abbiamo la Ferrari dateci i circuiti”. Fuor di metafora, l'appello che il presidente dell'Associazione Allevatori del Fvg Luca Vadori ha fatto oggi ad Artegna è rivolto ai sindaci del Fvg. La Ferrari, per gli allevatori, è il suino geneticamente friulano, frutto di un lavoro quinquennale di ricerca dell'Associazione Allevatori del Fvg, sostenuto dalla Regione in collaborazione con Università di Udine, Ineq, Consorzio del Prosciutto di San Daniele e tutti i soggetti della filiera, del quale s'è parlato oggi nella sala consiliare del comune di Artegna e che rappresenta una grande opportunità per la suinicoltura regionale che, grazie a questo progetto, si pone all'avanguardia a livello europeo. E i circuiti sono rappresentati dagli allevamenti. “Ci sono davvero troppi ostacoli per costruire un nuovo allevamento suinicolo – ha spiegato il presidente degli allevatori Vadori – e questo scoraggia chi volesse intraprendere questa professione. Ma così perdiamo importante opportunità occupazionali e la possibilità di rilanciare un settore, quello dell'allevamento suinicolo, che non delocalizza le produzioni e che investe sul territorio”.

I lavori del convegno sono stati introdotti dal presidente della Pro Loco Tonino Trauner e dal sindaco di Artegna Aldo Daici che s'è augurato che da questo grande e fruttuoso progetto di ricerca discendano opportunità concrete per gli allevatori e per i territori. “Il Fvg – ha spiegato il prof. Bruno Stefanon, ordinario di zootecnica generale dell'Università di Udine – ha nelle mani ora un vero e proprio asso nella manica, un prodotto unico e non imitabile, fortemente legato al territorio, rintracciabile perché ogni animale è microcippato, insomma una grande opportunità”.

Le caratteristiche del suino sono state illustrate dal dott. Marco Bassi dell'Ufficio tecnico dell'Associazione Allevatori del Fvg mentre Luciano Sulli, dell'Ersa, portando i saluti dell'assessore regionale all'agricoltura del Fvg Claudio Violino, si è congratulato per il lavoro svolto da tutti i soggetti della filiera. Al termine, dopo numerosi interventi, un assaggio del suino geneticamente friulano attraverso il prosciutto crudo che Dante Bagatto ha offerto ai convegnisti.

